

'NA NOTTE STELLATA

Stienghe , dentr'a re liette
 'c la speranza d'addurmirme .
 Me gire e m'arreggire ,
 ma re suonne nen me vè .
 Me alze e m'affacce a la fenestra .
 Che vede ? Che sente ?
 Nen tira alete de viente ,
 re cieie è serine .
 Le stelle a ciente , a mille
 brillene e fanne a ggara
 pe dà luce
 e farme cumpagnia .
 La luna z'è svegliate
 e reschiara la vallate !
 Ne selenzie d'ore
 abberrita l'oscurità
 e la pace de re core
 te dà mode de penzà .
 Vivre è bielle , ma ce stiane re probleme .
 Poche so re mumiente de felicità !
 Poche sò le soddisfazione !
 Ma quanne stià sole 'c te stesse
 E la notte te fa stà tranquille ,
 tu pierde ... l'edendità
 e guadiagne ... l'eternità .

UNA NOTTE STELLATA

*Sto nel letto , / con il desiderio di addormentarmi . / Mi giro e mi rigiro , / ma il sonno non arriva . /
 Mi alzo e mi affaccio alla finestra . / Che sento ? Che vedo ? / Non tira alito di vento , / il cielo è
 sereno . / Le stelle a centinaia , a migliaia / brillano e gareggiano / per dare più luce / e farmi
 compagnia . / La luna si è svegliata / ed illumina la vallata ! / Un silenzio dorato / avvolge
 l'oscurità / e la pace del cuore / ti dà motivo di pensare . / Vivere è bello , ma ci sono i problemi . /
 Pochi sono i momenti di felicità ! / Poche sono le soddisfazioni ! / Ma quando stai solo con te stesso
 / e la notte ti fa stare tranquillo , / tu perdi... l'identità / ed ottieni ... l'eternità .*